

## Il Mosaico Di Otranto

Nel 1480 l'impero ottomano era in prepotente espansione verso l'Europa e il Mediterraneo. Sulla sua traiettoria, l'Italia lacerata da congiure e lotte intestine fra le più splendide signorie rinascimentali. In questa storia c'è il sogno di un sultano affascinato dai fasti dell'antichità, che intende riunificare l'impero romano. Ci sono gli interessi della Repubblica di Venezia. Lorenzo il Magnifico, appena scampato alla congiura dei Pazzi. Un ex gran visir caduto in disgrazia. Le mire di dominio sulla Penisola del re di Napoli. Un pontefice che, mentre pensa alla decorazione della Cappella Sistina, briga per favorire i propri nipoti. Condottieri al servizio del miglior offerente, il coraggio dei Cavalieri di Rodi. Un grandioso mosaico che profetizza l'avvento del Male. Alla fine della guerra di Otranto non ci saranno vincitori, se non la peste. Si cercherà di recuperare gloria almeno dai resti delle vittime, facendone dei 'martiri della cristianità', contro ogni evidenza e testimonianza. Su tutto, l'indifferenza del potere nei confronti degli umili, degli ultimi, degli inermi, costretti a pagare il prezzo delle altrui ambizioni. Regno di Federico II di Svevia, inizio del XIII secolo. Riccardo è un bambino orfano di padre, che vive con la mamma e il nonno in una masseria a qualche miglio a nord di Otranto. Qui trascorre un'infanzia serena in compagnia della sua migliore amica, Idrusa, ma la sua vita è destinata a cambiare radicalmente il giorno in cui il monaco Pantaleone si presenta alla sua porta. Rivelatogli che il padre avrebbe voluto fare di lui un Cavaliere Templare, Riccardo lascia i suoi affetti per seguire il monaco all'Abbazia di Casole, dove avrà l'opportunità di essere istruito. A Otranto ammirerà per la prima volta il maestoso ed enigmatico mosaico pavimentale della Cattedrale, realizzato dallo stesso Pantaleone alcuni decenni prima. Più di tutti lo colpirà un'immagine: quella di Re Artù in sella ad una fiera. Quando, una volta cresciuto, Idrusa gli viene allontanata, Riccardo decide di partire insieme ad un mercante olandese studioso di Re Artù e del Sacro Graal, conosciuto per caso a Otranto. Grazie all'uomo, la sua vita, legata a doppio filo al mosaico di Pantaleone, cambierà per sempre, restando tuttavia sempre legato a Idrusa e alla sua terra natia.

This is the first comprehensive book on the Arthurian legend in medieval and Renaissance Italy since Edmund Gardner's 1930 *The Arthurian Legend in Italian Literature*. Arthurian material reached all levels of Italian society, from princely courts with their luxury books and frescoed palaces, to the merchant classes and even popular audiences in the piazza, which enjoyed shorter retellings in verse and prose. Unique assemblages emerge on Italian soil, such as the *Compilation of Rustichello da Pisa* or the innovative *Tavola Ritonda*, in versions made for both Tuscany and the Po Valley.

L'enigma di Otranto il mosaico pavimentale del presbitero Pantaleone nella Cattedrale il mosaico di Otranto anima per l'Europa Mosaico una storia inventata per un'interpretazione vera del capolavoro pavimentale di Otranto Edizioni Arkeios Il mosaico di Otranto biblioteca medioevale in immagini Edizioni del Grifol Templare Di Otranto Il Mosaico

[Copyright: aa6736724e533dd68a87719b5c21810b](https://www.amazon.com/dp/aa6736724e533dd68a87719b5c21810b)